

Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 130 della Giunta comunale

OGGETTO: Individuazione del soggetto al quale sono affidate le funzioni di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale, in revoca della nomina del segretario comunale.

L'anno **duemiladiciannove** addì **tredici** del mese di **agosto** alle ore **19.40**
nella sede di Via Brescia 62 , nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
BAZZOLI Franco	Sindaco	Presente	
BONAZZA Valerio	- V.Sindaco	Presente	
BIANCHI Luigi Bruno	- Ass.	Presente	
MOLINARI Susan	- Ass.	Presente	
VALENTI Brunella	- Ass.	Presente	

Assiste il Segretario comunale Vincenzo dott. Todaro

Il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno

16 AGO 2019

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Todaro



OGGETTO: Individuazione del soggetto al quale sono affidate le funzioni di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale, in revoca della nomina del segretario comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

visto l'art. 17, comma 1 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD) che recita

"Art. 17

Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità ((nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis).
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

1-bis. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi.

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

1-quater. È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2.

Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del

difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.

1-quinquies. AgID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice.

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.

Evidenziato che il Sindaco, con proprio decreto del 30 dicembre 2017, dovendo procedere alla nomina del responsabile della transizione alla modalità operativa digitale e non sussistendo nel Comune personale adeguatamente specializzato in materia di amministrazione digitale, per la posizione rivestita dal segretario, la posizione funzionale più elevata e per le Macrocompetenze dell'Area 1 diretta dallo stesso, ha ritenuto che la funzione di responsabile della transizione dovesse rientrare nella competenza del segretario comunale stesso e quindi l'ha nominato in tale funzione, nomina pressoché vincolata in quella condizione;

Evidenziato che ora è possibile realizzare una nomina più appropriata per quanto segue:

- il Comune di Sella Giudicarie fa parte del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, che nell'anno 2018, considerando la difficoltà per i Comuni di disporre di personale specializzato per assumere la funzione di responsabile per la transizione digitale, si è messo cortesemente a disposizione degli Enti consorziati, proponendo una convenzione per la gestione associata dell'ufficio per la transizione digitale e per la condivisione delle risorse umane relativamente al servizio informatico, convenzione che dopo l'adesione, per il Comune di Roncone, con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 9 agosto 2018, è stata effettivamente sottoscritta e perfezionata il 31 agosto 2018;
- la Convenzione istituisce l'Ufficio per il digitale gestito in forma Associata, dal Consorzio Bim del Chiese al quale spetta la funzione di capofila ed al quale sarebbe stato preposto il "responsabile per la transizione digitale" successivamente nominato da tutti gli aderenti alla convenzione,
- la convenzione mira, con economie di scala e riduzione di costi correnti d'investimento, a generare un modello omogeneo esteso a tutte le tematiche della valle per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e di nuova acquisizione, sviluppando tutte le competenze dell'ufficio per il digitale, e ciò dovrebbe consentire ai Comuni aderenti un vero e coerente sviluppo in tal senso, dal momento che mancando personale realmente specializzato in materia, dovrebbero essere supportati da personale qualificato assunto dal Consorzio BIM nella delicatissima fase della transizione digitale;

Evidenziato che ora il Consorzio con comunicazione del 19 luglio 2019, m. prot. 20190001593, ha segnalato l'attivazione dell'Ufficio per la Transizione digitale, e che presso il Consorzio ha preso servizio il responsabile per la transizione digitale, la dottoressa Gloria Tomasini, ed invita i Comuni a comunicare numerosi dati circa la propria struttura e ad emettere il provvedimento di Conferimento della propria Nomina del responsabile Transizione digitale, che per come si intende comporta la concentrazione sulla persona della stessa dottoressa Tomasini della funzione di responsabile per tutti i Comuni;

Evidenziato che dai commi 1 sexies ed 1 septies dell'art. 17 sopra citato si evince la chiara possibilità che il Comune possa avere a riferimento l'Ufficio per il digitale in gestione associata e possa avere a riferimento un responsabile, incardinato in tale ufficio, e non nell'ambito della propria organizzazione interna;

Ritenuto che sia venuto il momento di avvalersi della Gestione associata voluta dal Comune di Sella Giudicarie, dell'Ufficio in essa costituito e della figura per esso assunta al fine di assumere la funzione di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, trattandosi di persona appositamente assunta e specializzata, revocando la nomina del segretario Comunale, effettuata dal Sindaco in mancanza allora di più appropriata alternativa che oggi invece esiste;

Ritenuto che in entrambi i casi, non rivenendosi nella normativa una riserva alla Giunta di tale nomina, come invece si è avuto in altri casi, la scelta interpretativa più corretta sia quella di considerare la situazione quale un atto di preposizione alla specifica funzione da effettuarsi da parte del Sindaco sentita la Giunta comunale, come dispone il regolamento di Organizzazione del Comune approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 5 gennaio 2016 prevede, all'art. 6 che gli atti del Sindaco di preposizione agli uffici avvengano sentita la Giunta, ciò in conformità peraltro con l'art.. 62, comma 8, della L.R. 3 maggio 2018, n. 3;

Dato atto del parere del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente, mentre si omette il parere di regolarità contabile in quanto non pertinente a quanto si delibera non originando né spese, né impegni né minori entrate;

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 53, 126, 183, 185, 187;

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di manifestare il proprio avviso favorevole, a che il Sindaco, revochi la nomina del segretario comunale, avvenuta con provvedimento n. prot. 12040 del 30 dicembre 2017, quale responsabile della transizione alla modalità operativa digitale ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e nomini invece la dottoressa Gloria Tomasini di Categoria D, assunta dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Chiese;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi, immediatamente eseguibile, in quanto la persona destinata ad assumere la nuova responsabilità è già operativa ed è opportuno, data la specialità degli adempimenti, e la mancanza di personale specializzato in Comune, che essa possa occuparsi subito della materia della transizione digitale, così condurre il Comune sollecitamente in una situazione aggiornata e nelle più corrette condizioni operative,
3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo – D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199. (*) I ricorsi b) e c) sono tra loro alternativi.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere su proposta di deliberazione della Giunta comunale

Oggetto: Individuazione del soggetto al quale sono affidate le funzioni di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale, in revoca della nomina del segretario comunale.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprime

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- si omette parere di regolarità contabile, in quanto non pertinente all'oggetto della deliberazione;

in data 13/8/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 13/8/18 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì 16/8/19



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma della L.R. 3/5/2018 , n. 2.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro